



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "OVEST 2" BRESCIA**

Via Bagatta n. 6 – 25127 BRESCIA Tel. 030/301366 – Fax 030/3702862

Codice meccanografico: BSIC886005 - C. F.: 98093020174

e-mail istituzionale: [bsic886005@istruzione.it](mailto:bsic886005@istruzione.it) e-mail PEC: [bsic886005@pec.istruzione.it](mailto:bsic886005@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icovest2brescia.it](http://www.icovest2brescia.it)

### Relazione illustrativa

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<b>- PREMESSA</b>
<b>Art.1 – Normativa vigente</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.</li><li>- Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartim. Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.</li><li>- circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartim.Funzi.Pubblica del 13/5/10, n. 7, <i>Contrattazione integrativa Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150</i>, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (<i>Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze</i>) e n.7 del 5/4/11 (<i>D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi</i>). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.</li><li>- Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.</li><li>- Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge .... è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.</li><li>- Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.</li><li>- Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPFB n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.</li><li>- Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.</li><li>- Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.</li></ul>
<b>- PARTE I INDICAZIONI GENERALI</b>
<b>Art.2 – Obiettivi</b>
<p>1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.</p> <p>2. Sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa</p>
<b>Art.3 – Modularità e aggiornamento degli schemi</b>
<p>1. L'organizzazione modulare consente a ciascuna Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i>. Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.</p>

2. Gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria debbono essere considerati perfezionabili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno.

## PARTE II LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Art.4 – Lo schema

1. La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:
- Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
  - Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

### Art.5 – Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

1. Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*:
- della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale le OO.SS. ammesse alla trattativa ma firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;
  - delle materie trattate dal contratto.
2. Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:
- Va attestato il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
  - va acquisita la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-bis, c.1, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
  - non sono ammesse relazioni "cumulative", riferite, cioè, a più ipotesi di accordo;
  - in assenza di certificazione positiva, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.
3. LA SCHEDA 1.1 :

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 13/03/2014</b> <b>Contratto Integrativo di istituto</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno Scolastico 2013/2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica Il dirigente scolastico Dott.ssa Laura Bonomini
	RSU DI ISTITUTO Componenti: CASELLA MARIA GRAZIA DANTI FRANCESCA BELLINA GIUSEPPE
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLAUILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: _____ ( <i>indicare le sigle firmatarie</i> ) Firmatarie del contratto: _____ ( <i>indicare le sigle firmatarie</i> )
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE e ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Le relazioni e i diritti sindacali; b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) Trattamento economico accessorio.
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione</b>	La certificazione dei Revisori dei Conti è stata acquisita in data..... , riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale

	<b>dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti:
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: non si applica alle Scuole.</p>

### **Art.6 – Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto**

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

#### ***Titolo Primo – Disposizioni generali.***

1. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007:
  - a) area professionale della funzione docente;
  - b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
2. Il contratto è valido per l'anno scolastico 2013/2014. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.
3. Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa:
  - a) Relazioni e diritti sindacali;
  - b) Attuazione delle norme sulla sicurezza;
  - c) Trattamento economico accessorio.
4. Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

#### ***Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.***

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

#### ***Titolo Terzo – Trattamento economico accessorio.***

1. *L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:*  
 FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR con nota Prot.n. 8903 del 3 dicembre, relativa al Mof periodo settembre/dicembre 2013, la nota Prot.n.9144 del 12 dicembre 2013, relativa al P.A. 2014 –Mof periodo gennaio/agosto 2014, e la nota Prot.n. 7885 del 3 Dicembre 2013 riguardante l'assegnazione dei fondi relativi alla pratica sportiva e Campionati Studenteschi A.S.2013/2014;
  - Stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi,

iscrizioni;

2. *La suddivisione delle risorse avviene sulla base:*

- delle attività opzionali stabilite dal POF e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
- dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

3. *Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:*

- retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, integrazione, orientamento e tutoraggio;
- retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici aggiuntivi al curriculum;
- retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

4. *Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.*

5. *Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):*

- Ore aggiuntive di non insegnamento (€17,50) e di insegnamento e sportello did. (€35,00) Personale Docente;
- Ore per corsi di recupero docenti (€35,00) in orario pomeridiano e/o al di fuori dell'orario antimeridiano di lezione;
- Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente ( S.I. € 18,03)-(S.P.€ 18,65) – (SS.1° GRADO 27,09) ;
- Ore aggiuntive ATA: Dsga (€18,50) - Assistenti Amministrativi/Tecnici (€14,50) - Collaboratori Scolastici (€12,50);

6. *Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Fondo Istituzione Scolastica, la cui dotazione ordinaria è quantificata ( Accordo MIUR –OO.SS. del 30/1/2013 (rimodulazione parametri MOF ex accordo ARAN-OO.SS. del 12/12/2012):*

A. *Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):*

- €1.723,38 x per punto erogazione servizio: n.5 sedi;
- € 250,31 x n. posti in organico diritto docenti ed ata : n.100

B. Art.33 CCNL Funzioni strumentali (art.2 accordo):

- su quota base €1.226,07
- su quota base aggiuntiva spettante per ogni particolare complessità organizzativa € 598,40
- n. docenti in o.d.- Quota spettante per la dimensione organica scuola: n. 80 doc.€ 38,49

C. Art.62 CCNL Incarichi Specifici per il Personale ATA (art.3 accordo) - €99,00 x n. posti Ata in organico di diritto (escluso 1 Dsga) : n.19 ata

D. Art.30 CCNL Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art.5 accordo) - € 29,45 x n.50 docenti in o.d. S.P.- € 61,09 x n. 30 docenti in o.d. S.S.1° grado.

E. Ore eccedenti di pratica sportiva: calcolate ai sensi Art.87 CCNL - art.4 Accordo ( €106,44 x n. dassi in o.d.: n.14 classi), la cui corresponsione è calcolata per 1/78 + 10% dello stipendio in godimento dei n.2 docenti in o.d..

F. Compenso Docente Coordinatore Provinciale € 2.970,30.

G. Indennità di direzione Dsga parte variabile a carico Fis: calcolata ai sensi art. 3 Seq. ATA Tab.9 ridefinita da 1/9/08 (€995,25 x istituto min.2 punti di erogazione= € 750,00 l.d. + €39,81 (€30,00 l.d) per n.100 unità di personale T.I. in o.d. = totale € 3.750,00 l.d.)

**Titolo quarto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.**

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il D.S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs.9.4.08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

3. Preso atto dell'indisponibilità delle RSU, viene individuato dalle medesime il Sig. Bellina Giuseppe R.L.S. d'Istituto, con le attribuzioni disposte dal D.Lgs.81/2008.

4. Il D.S. ha nominato il R.S.P.P. Sig. Scarinzi Roberto, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predispone la formazione e l'aggiornamento del personale interno per le figure di RSPP, ASPP, Preposti, primo soccorso, antincendio.

5. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videoterminali, per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa. Il

DS ha nominato come Medico competente la Dott.ssa Nardoni Chiara che svolge la sorveglianza sanitaria

6. Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con odg. specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

7. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza

#### **Titolo Quinto - Norme transitorie e finali.**

1. Salvo nuova convocazione, l'Accordo diventerà definitivo trascorsi 10 giorni senza rilievi da parte di alcuno.
2. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.
3. Il contratto viene inserito all'Albo on – line del sito web d'istituto [www.icovest2brescia.it](http://www.icovest2brescia.it), nonché trasmesso alle Agenzie ARAN - [contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it](mailto:contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it) e CNEL - [trasmissionecontratti@cnel.it](mailto:trasmissionecontratti@cnel.it) .
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:
  - n. 1 - Budget MOF A.S.2013/2014;
  - n. 2 - Riparto risorse Personale Docente;
  - n. 3 - Riparto risorse Funzioni Strumentali;
  - n. 4 - Riparto risorse Personale ATA;
  - n. 5 - Riparto risorse Incarichi Aggiuntivi

#### **B) SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE FIS**

1. Il FIS costituito viene secondo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ata in organico di diritto.
2. Il FIS viene utilizzato per le voci MIUR – MEF riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di *“Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo”* e descritte in modo dettagliato nella *“Relazione Tecnico –Finanziaria” – Parte III – Modulo 1 “Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa” – art.8 – c. 6 e 7.*

#### **C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

1. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

#### **D) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'**

#### **E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE**

#### **F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO (Performance)**

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009

#### **G) ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LA MIGLIORE COMPRESIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO**

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente come da Alleg. 2) e per il Personale ATA come da alleg. 4).
2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione /incremento nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.
3. Il Contratto non prevede “distribuzioni a pioggia” delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte, secondo le direttive di inizio anno dal Dirigente.

Dirigente Scolastico Reggente Laura Bonomini

**PARTE III LA RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA di legittimità contabile**

**Art.7 – Lo schema**

1. La Relazione tecnico-finanziaria è composta da quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:
- Modulo 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
  - Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
  - Modulo 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
  - Modulo 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo.

**Art.8 – Modulo 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

1. La premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa è la *Determina* del Dirigente Scolastico avente ad oggetto "*Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*".

2. Il modulo 1 della relazione tecnico-finanziaria si articola in 5 sezioni secondo l'indice che segue:

sezione	descrizione	Dichiarazione
<b>Sezione I</b> Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse storiche consolidate	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di cni/Ccrl/Ccp	
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
<b>Sezione II</b> Risorse variabili	Risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento	
<b>Sezione III</b> (eventuali) Decurtazioni del Fondo	Elenco di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo	
<b>Sezione IV</b> Sintesi del Fondo	Totale calcolato base delle sezioni precedenti	
<b>Sezione V</b> Risorse allocate tempor. a esterno del Fondo	Art. 1 co.193 L. n. 266/2005 - contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.	

3. *Costituzione del Fondo – Vista l'inapplicabilità delle 5 sezioni del modulo 1 circ. MEF n.25 del 19/7/12 per la motivazione sopra dichiarata, si procede nella costituzione del FIS determinato secondo i criteri e parametri di cui all'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto Scuola sottoscritta il 26 novembre 2013. Viste le note del MIUR riguardanti le assegnazioni dei 4/12 del 2013 prot.n. 8903 del 03.12.2013 e degli 8/12 del 2014 prot.n.9124 del 17 dicembre 2014 del MOF A.S. 2013/2014.*

La costituzione del fondo Totale è la seguente:

<b>Calcolo FIS - fondo istituto scolastico</b>			
Parametro considerato		Totale €.	Cifra assegnata
A - punti erogazione servizio (sedi)	n.5	A1 - QUOTA = A x 1.723,38 €	
B - Posti totali - docenti + ata in o.d.	n.100	B1 - QUOTA = x 250,31 €	
C - FONDO ISTITUTO lordo stato		<b>C = A1 + B1</b>	€. 33.647,90
FONDO ISTITUTO lordo dipendente		C1 = C / 1,327	€. 25.356,37
<b>Calcolo Funzioni Strumentali</b>			
		D - QUOTA BASE € 1.226,07	
		E - QUOTA COMPLESSITA' € 598,40	
F - Posti docenti	n. 80	F1 - QUOTA =F x 38,49 €	
G - FUNZIONI STRUMENTALI lordo stato		G = D + E + F	€. 4.903,67
FUNZIONI STRUMENTALI lordo dipendente		G1 = G / 1,327	€. 3.695,31
<b>Calcolo Incarichi aggiuntivi ATA</b>			
H - Posti ATA per Incarichi aggiuntivi P (esclusi Dsga e 1 C.S. acc.)	19	H1 - QUOTA = H x 99,00 €	
H1- INCARICHI AGGIUNTIVI lordo stato			€. 1.881,00
INCARICHI AGGIUNTIVI lordo dipendente		H2 = H1 / 1,327	€. 1.417,48
<b>Calcolo Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti</b>			
I - Posti di scuola Infanzia e Primaria	50	I1 - QUOTA = I x 29,45 €	
L- Posti di scuola Secondaria di 1° grado	30	L1 QUOTA = L X 61,09 €	
M - ORE ECCEDENTI lordo stato		M = I1 + L1	€. 3.305,20
ORE ECCEDENTI lordo dipendente		M1 = M / 1,327	€. 2.490,73
<b>Calcolo ore eccedenti pratica sportiva</b>			
N- ORE PRATICA SPORTIVA – n° classi in o.d. - lordo stato	14	N1- QUOTA = N x 106,44 €	€. 1.490,16
ORE PRATICA SPORTIVA lordo dipendente		N2 = N1 / 1,327	€. 1.122,95
O - Docente Coordinatore prov.le	1	O =1 X 2.970,30 €.	€. 2.970,30
Docente Coordinatore prov.le lordo dip.te		O1 = O / 1,327	€. 2.238,36
<b>Totale dotazione ordinaria lordo stato</b>			<b>€. 48.198,23</b>

<b>Totale dotazione ordinaria lordo dipendente</b>		<b>€. 36.321,20</b>			
Somme non utilizzate da esercizi precedenti-cap. _____ piano gest. _____ Lordo Stato		€. 10.434,82			
Somme non utilizzate da esercizi precedenti-cap. _____ piano gest. _____ Lordo Dip.		€. 7.863,46			
<b>TOTALE GENERALE FIS lordo stato</b>		<b>€. 58.633,05</b>			
<b>TOTALE GENERALE FIS lordo dipendente</b>		<b>€. 44.184,66</b>			
<b>4. Corresponsione del Fondo secondo criteri cedolino unico MEF</b>					
<b>Descrizione Fis/Mof</b>	<b>Totale Lordo dipendente</b>	<b>Capitolo/Piano gestionale</b>	<b>Acconto lordo dipendente</b>	<b>Capitolo/Piano gestionale</b>	<b>Saldo lordo dipendente</b>
FIS – Ind.Direz. Dsga	<b>25.356,37</b>	<b>2156/5</b>	<b>8.452,13</b>	<b>2156/5</b>	<b>16.904,24</b>
MOF – Funzioni strumentali	<b>3.695,31</b>	<b>2156/5</b>	<b>1.231,77</b>	<b>2156/5</b>	<b>2.463,54</b>
MOF – Incarichi specifici	<b>1.417,48</b>	<b>2156/5</b>	<b>472,49</b>	<b>2156/5</b>	<b>944,99</b>
Ore ecc.sost.coll.ass. docenti	<b>2.490,73</b>	<b>2156/6</b>	<b>830,24</b>	<b>2156/6</b>	<b>1.660,49</b>
A parte: ore pratica sportiva	<b>1.122,95</b>				<b>1.122,95</b>
A parte: Docente Coordinatore prov.le	<b>2.238,36</b>				<b>2.238,36</b>
<b>Totale GENERALE</b>	<b>36321,20</b>		<b>10.986,63</b>		<b>25.334,57</b>
FIS residui anno precedente	<b>7.863,46</b>				
	<b>44.184,66</b>				
<b>5. Ripartizione del Fondo - al netto delle risorse a parametri fissi per le Funzioni Strumentali, Incarichi Aggiuntivi, ore eccedenti e ore di pratica sportiva:</b>					
		<b>lordo stato</b>	<b>lordo dip.</b>		
Totale FIS		<b>€. 33.647,90</b>	<b>€. 25.356,37</b>		
Totale Indennità di Direzione		- €. 4.976,25	- €. 3.750,00		
Somme non utilizzate degli anni precedenti		€. 8.835,81	€. 6.658,48		
<b>Totale FIS</b>		<b>€. 37.507,46</b>	<b>€. 28.264,85</b>		
Fondo di riserva <b>0,50%</b>		€. 187,53	€. 141,32		
<b>Riparto tra DOCENTI e ATA</b>					
<b>- Quota docenti</b>	<b>74,75%</b>	€.28.036,83	€. 21.127,98		
<b>- Quota ATA</b>	<b>24,75%</b>	€. 9.283,10	€. 6.995,55		
<b>6. Le Risorse finanziarie oggetto di contrattazione - come da verbale Revisori dei Conti:</b>					
<i>descrizione</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo Dip.</i>	<i>%</i>		
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008):	€. 33.647,90	€. 25.356,37			
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 4.903,67	€. 3.695,31			
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, co. 1, lett. b)come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale ATA del 25/7/2008)	€. 1.881,00	€. 1.417,48			
Ore Eccedenti	€. 3.305,20	€. 2.490,73			
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€. 1.490,16	€. 1.122,95			
Coordinatore Provinciale di Ed.Fisica	€. 2.970,30	€. 2.238,36			
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€. 0,00	€. 0,00			
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al pers. docente)	//	//			
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art.6 c.2, lett.I) CCNL)	//	//			
<b>TOTALE</b>	<b>€. 48.198,23</b>	<b>€. 36.321,20</b>			
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, co. 4, CCNL 24/7/03 confermato dall'art. 2, co.8 della sequenza contrattuale ATA 25/7/08):	€. 10.434,82	€. 7.863,46			
Incarichi Specifici A.S.2012/2013		828,05	624,00		
Ore eccedenti		770,97	580,98		
Fis		8.835,81	6.658,48		
	<b>€.58.633,05</b>	<b>€. 44.184,66</b>			

Altri fondi provenienti dall'Amm.ne e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro	€ .8.000,00	€ . 6.028,64	
Contributi finalizzati dei genitori	//	//	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ . 66.633,05</b>	<b>€ . 50.213,24</b>	
<b>7. Le Finalizzazioni - - come da verbale Revisori dei Conti:</b>			
<b>Personale docente:</b>			
<i>descrizione</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo Dip.</i>	
Particolare impegno 'in aula' connesso a innovazioni, ricerca did., flessibilità			
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, co. 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)			
Ore aggiuntive per attuazione corsi recupero (art.88, c.2, lett.c)			
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, co.2, lett. d) Ccnl 2007)			
Compensi ai collaboratori del dirig.scol. (art.88, co.2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	11.544,90	8.700,00	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo			
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, co.2, lett. h) CCNL 29/11/2007)			
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività del POF	15.321,55	11.546,00	
Particolari impegni connessi alla valutazione alunni (Art. 88, co.2, lett. l) CCNL	1.161,13	875,00	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.903,67	3.695,31	
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)	1.490,16	1.122,95	
Compensi per progetti aree a rischio, a forte proc.immigr. e contro l'emarg. scol.	0,00	0,00	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, co.2, lett.l) CCNL	0,00	0,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>34.421,41</b>	<b>25.939,26</b>	
<b>Personale ATA:</b>			
<i>descrizione</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo Dip.</i>	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, co.2, lett.e) CCNL 2007)	3.468,78	2.614,00	
Compensi per il personale ATA per altra attività POF (art.88, co.2, lett. k) Ccnl	5.533,59	4.170,00	
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile ind.dir. DSGA	265,40	200,00	
Compensi DSGA (art. 89 Ccnl 2007 sost. art.3 seq. Contr. ATA 25/7/2008)	4.976,25	3.750,00	
Indennità di turno notturno-festivo pers.le ATA (art.88, co.2, lett.g) Ccnl 2007)			
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, co.2, lett. h) CCNL 29/11/2007)			
Incarichi specifici (art. 47 Ccnl 2007, co.1 lett.b) sost. art.1seq. contr.25/7/2008)	1.881,00	1.417,48	
Compensi per progetti aree a rischio, a forte proc. Immigr. e contro l'emarg. Sc.	//	//	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art.6, co.2, lett.l) CCNL)	8.000,00	6.028,64	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>24.125,02</b>	<b>18.180,12</b>	
<b>8. La Ripartizione individuale - Come da allegati 2 ( Docenti) e 3 ( ATA)</b>			
<b>Art.9 – Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</b>			
1. Il concetto di "poste di destinazione" rientra, <b>ad eccezione della sezione III</b> , tra le parti non di competenza del compilatore, non essendo pertinente allo specifico accordo illustrato per la motivazione di seguito dichiarata.			
<i>sezione</i>	<i>descrizione</i>	<i>Dichiarazione</i>	
<b>Sezione I</b> Destinazioni non disponibili	alla contrattazione o comunque non regolate in modo specifico dal Contratto sottoposto a certificazione	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile per la mancata emanazione disposizioni attuative del D.Lgs.	
<b>Sezione II</b> Destinazioni specificamente regolate	dal Contratto Integrativo (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.)		



		150/2009
<b>Sezione III</b> Destinazioni ancora da regolare	Nonostante i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione, può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti.	Tutte le materie sono definite nel contratto, per cui non è stata accantonata alcuna posta.
<b>Sezione IV</b> Sintesi della definizione delle poste	di destinazione del Fondo per la contrattazione oggetto di certificazione: il totale deve coincidere con quello sez. IV mod.1	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile per la mancata emanazione disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009
<b>Sezione V</b> Risorse allocate tempor. all'esterno del Fondo	Art. 1 co.193 L. n. 266/2005: contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.	
<b>Sezione VI</b> Attestazione motivata tecnico-finanziaria	del rispetto di vincoli di carattere generale (copertura destinazioni, selettività e progressione orizzontale negli incentivi)	

**Art.10 – Modulo 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

1. Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nelle sezioni precedenti, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti, al lordo oneri riflessi a carico dello stato.

descrizione	2013/2014	2012/2013	differenza
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 sost. art.1 seq.contr. 8/4/08)	€. 33.647,90	€. 61.200,56	-€. 27.552,66
Funzioni strumentali al POF	€. 4.903,67	€. 10.128,35	-€. 5.224,68
Incarichi specifici al personale	€. 1.881,00	€. 3.770,94	-€. 1.889,94
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€. 3.305,20	€. 3.441,79	-€. 136,59
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)	€. 1.490,16	€. 3.440,96	-€. 1.950,80
Coordinatore Provinciale di Ed.Fisica	€. 2.970,30	€. 5.940,00	-€. 2.969,70
Progetti aree a rischio, a forte proc. immigr. e contro emargin. scol.	€. 0,00	€. 6.929,47	€. 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	€. 10.434,82	€. 13.850,37	-€. 3.415,55
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€. 58.633,05</b>	<b>€. 108.702,44</b>	<b>-€. 50.069,39</b>

**Art.11 – Modulo 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Modulo 4 rientra tra le parti non di competenza del compilatore, non essendo pertinente allo specifico accordo illustrato per la motivazione di seguito dichiarata.

<b>Sezione I</b>	Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità Economico -finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009
<b>Sezione II</b>	Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	
<b>Sezione III</b>	Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	

Si attesta la congruità del presente contratto con gli stanziamenti previsti e senza alcun onere aggiuntivo.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi  
(Carmelina Gentile)